

## Nuovi orizzonti per l'Archeologia Pubblica: definire il presente, progettare il futuro

### *Call for Papers and Posters*

*IAS - Incontri di Archeologia Sapienza è un progetto multidisciplinare ideato nel corso dell'anno accademico 2017-2018 da un gruppo di studenti/esse e ricercatori/rici del Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Sapienza - Università di Roma. L'iniziativa nasce come uno spazio aperto dedicato a giovani studiosi/e di materie antichistiche, dove condividere i risultati delle tesi di laurea, specializzazione e dottorato, con l'obiettivo di generare occasioni di confronto e moderato da docenti ed esperti/e chiamati a presenziare ai singoli incontri. Nel tempo il progetto si è evoluto giungendo ad una formula convegnistica volta a scegliere tematiche al passo con le esigenze dell'archeologia attuale, in cui la partecipazione è aperta a relatori/rici provenienti da diversi gradi delle discipline afferenti ai Beni Culturali, nell'ottica di costruire un dibattito scientifico via via più maturo e inclusivo.*

La 4a edizione di IAS - Incontri di Archeologia Sapienza affronta il tema “Nuovi orizzonti per l'Archeologia Pubblica: definire il presente, progettare il futuro” e si svolgerà in modalità telematica giovedì 24 e venerdì 25 marzo e in modalità mista (se le condizioni pandemiche lo consentiranno) sabato 26 marzo 2022.

La partecipazione al convegno è gratuita sia per i/le relatori/rici che per i/le partecipanti. Sarà possibile presentare una o più proposte di contributo per relazioni orali o poster, purché corrispondano alle seguenti cinque sessioni tematiche:

- **Sessione 1** Mettiamoci un punto. Teoria e metodi per una definizione dell'Archeologia Pubblica: storia, principi, protagonisti/e e strumenti.
- **Sessione 2** Comunità locali e identità culturali: l'apporto dell'Archeologia Pubblica nel processo di costruzione di una società consapevole.
- **Sessione 3** L'iper-disciplinarietà a favore dell'Archeologia Pubblica: ponti fra passato e presente.
- **Sessione 4** Archeologia Pubblica tra divulgazione e comunicazione: come cogliere nel segno.
- **Sessione 5** Oltre il digitale: la sfida post Covid-19 per ricongiungere reale e virtuale.

Si privilegeranno i contributi in grado di mostrare approcci interdisciplinari e dal carattere metodologico, redatti a scelta sia in italiano che in lingua inglese, nell'ottica di creare un punto di incontro e confronto di profilo internazionale.

A conclusione del convegno sarà prevista una tavola rotonda con il coinvolgimento del Comitato Scientifico, dei/delle Moderatori/rici di sessione e dei/delle Relatori/rici.



## SESSIONI TEMATICHE

### 1. Mettiamoci un punto. Teoria e metodi per una definizione dell'Archeologia Pubblica: storia, principi, protagonisti/e e strumenti.

L'Archeologia Pubblica si sta recentemente delineando come disciplina scientifica autonoma con corsi di Laurea, Specializzazioni e Master dedicati. La complessità della materia, a cui afferiscono ambiti, professionalità e contesti fra loro molto eterogenei, non ne facilita una lettura di insieme e rende a tratti sfuggente la disciplina stessa, cui ancora oggi non sembra essere stata attribuita una definizione univocamente valida. E' dunque necessaria una riflessione concorde e definitiva che porti a rispondere alle seguenti domande: come può essere definita l'Archeologia Pubblica? Come si affronta metodologicamente un progetto di Archeologia Pubblica?

L'assenza di una definizione univoca e chiara e di un riferimento metodologico rende difficilmente delineabile una disciplina come quella dell'Archeologia Pubblica, che a fatica si è affacciata sul panorama scientifico ma che risulta fondamentale in questo delicato periodo storico in cui la comunicazione fra promotori/rici e fruitori/rici e la collaborazione interdisciplinare appaiono tematiche cruciali nel contesto più ampio dei Beni Culturali.

Questo *panel* introduttivo sarà dedicato a contributi incentrati su aspetti e problematiche teoriche dell'Archeologia Pubblica, che mirino da una parte a definirne i caratteri storici, i/le protagonisti/e, i principi e le prospettive future e che dall'altra facciano chiaramente riferimento alla metodologia d'indagine e agli strumenti messi in campo per allestire un progetto di Archeologia Pubblica.

### 2. Comunità locali e identità culturali: l'apporto dell'Archeologia Pubblica nel processo di costruzione di una società consapevole.

Si desidera indagare, attraverso casi studio, analisi e riflessioni multidisciplinari, il ruolo chiave che riveste l'Archeologia nell'elaborazione delle identità collettive. Cosa significa oggi generare eredità, memorie e coesione attraverso l'interpretazione dei resti e la narrazione condivisa del loro valore storico-culturale? Quali sono le modalità con cui la cittadinanza ricopre un ruolo attivo in questo processo di riconoscimento dei valori culturali? Quali sono gli effetti sullo sviluppo territoriale e le esternalità positive che scaturiscono da questo processo di riconoscimento dei valori?

### 3. L'iper-disciplinarietà a favore dell'Archeologia Pubblica: ponti fra passato e presente.

L'Archeologia come scienza che studia il passato necessita della collaborazione con altre discipline per avere un impatto sul presente e sul futuro. L'Archeologia Pubblica, nello specifico, fa del rapporto fra il passato e le istanze del presente uno dei suoi cavalli di battaglia. In questo *panel* si desiderano approfondire i rapporti tra l'Archeologia Pubblica e le altre discipline: che siano progetti di restauro e riqualificazione, analisi chimiche o geofisiche, o analisi sociologiche e psicologiche, questo *panel* accetta contributi che esplorino la dimensione collaborativa e sostenibile dell'Archeologia, attraverso testimonianze che coinvolgano almeno una disciplina "esterna".

#### 4. Archeologia Pubblica tra divulgazione e comunicazione: come cogliere nel segno.

I *social media*, ed internet più in generale, hanno radicalmente cambiato il modo di comunicare in ogni ambito, proiettando anche l'Archeologia e i Beni Culturali nel mondo 3.0. La comunicazione "per pochi" sta diventando finalmente "per molti", accessibile a diversi tipi di pubblico - di "addetti/e ai lavori" e non - includendo anche la cittadinanza più attiva e consapevole. Contenuti nuovi e alternativi, professionisti/e che interagiscono direttamente con la società, condividendo momenti della ricerca e del lavoro alle spalle di grandi eventi, scavi, ricerche. La sfida dell'Archeologia e dei Beni Culturali passa attraverso delle strategie di comunicazione specifiche: come utilizzare al meglio i *social network* come strumento di promozione culturale? Come proporre una *digital strategy* efficace? Quanto è importante investire nella formazione di figure ibride che possano lavorare in questo settore?

Il *panel* intende approfondire possibilità, strategie, formazione dell'identità visiva digitale e potenzialità del messaggio archeologico attraverso le diverse piattaforme *social*. Si accettano contributi frutto di esperienze e casi studio documentati che favoriscano la riflessione critica sul tema della comunicazione.

#### 5. Oltre il digitale: la sfida post Covid-19 per ricongiungere reale e virtuale.

Fra i *side effects* della pandemia vi è sicuramente un'impennata nell'esplorazione delle possibilità offerte dagli strumenti digitali, quali veicolo di proposte alternative e virtuali ai canonici percorsi di visita in presenza. Un passaggio brusco, da un eccesso all'altro, che ha messo ancora più a nudo i difetti delle due esasperazioni, lasciando troppi interrogativi su quello che sarà il futuro dei musei una volta eliminate le restrizioni.

In questo *panel* si accettano contributi che esplorino il delicato tema della sfida che i musei dovranno affrontare per costruire un nuovo equilibrio fra il mantenimento dei rapporti con il proprio territorio e la sua comunità, ancora più cruciale in questo contesto, e la gestione di nuovi, probabilmente diversi, flussi turistici. Come si stanno preparando grandi e piccoli musei a questo nuovo scenario? Quali sono le politiche e le progettualità in atto? Come cambia e quanto è importante il rapporto fra il museo e la comunità locale? Questi sono alcuni dei quesiti che si vogliono discutere in questo panel attraverso interventi che esplorino sia singoli casi studio di impatto locale, che riflessioni a più ampio respiro su scala nazionale e internazionale.

### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La proposta di contributo, da consegnare in formato PDF, andrà inviata entro venerdì 17 dicembre 2021 all'indirizzo mail [incontri.archeologia@gmail.com](mailto:incontri.archeologia@gmail.com) e dovrà contenere:

- nome, cognome e indirizzo email del/della proponente o dei/delle proponenti;
- affiliazione (se presente) e/o professione;
- indicazione della/e sezione/i tematica/che scelta/e;
- tipologia di contributo (paper/poster);
- titolo;
- abstract di massimo 2500 caratteri (spazi inclusi).

Tutte le proposte pervenute saranno sottoposte alla valutazione del Comitato Scientifico tramite *peer review*, secondo il sistema *double blind*. L'eventuale accettazione verrà comunicata entro il 31 gennaio 2022.

## ATTI DEL CONVEGNO

E' prevista la pubblicazione degli Atti, che confluiranno nella collana *inFieri* - Edizioni Quasar.

I/le relatori/rici che lo desiderano possono partecipare versando un contributo finalizzato a coprire le spese della stampa e differenziato per i papers e i posters, i quali avranno un differente numero di cartelle e immagini.

Tutti gli articoli pervenuti saranno sottoposti ad un processo di valutazione da parte di due *referees* anonimi ed esterni alla redazione, con l'obiettivo di individuare gli strumenti per massimizzare il potenziale dell'articolo, garantendo al volume un adeguato standard scientifico.

Il giudizio di ogni *referee* potrà essere positivo, positivo con richiesta di modifiche o negativo e sarà comunicato agli/alle autori/rici tramite una scheda, comprendente le motivazioni della decisione presa. Solo a seguito del parere di pubblicabilità da entrambi i *referees*, l'autore/rici dovrà versare il contributo economico e avrà diritto sia ad un estratto del proprio articolo in formato .pdf, che alla scontistica sull'acquisto degli Atti prevista dalla Casa Editrice.

### Comitato Scientifico

Maria Cristina Biella  
Sapienza - Università di Roma

Marta Coccoluto  
Parco archeologico di Baratti e Populonia

Laura M. Michetti  
Sapienza - Università di Roma

Simone Quilici  
Parco Archeologico dell'Appia Antica

Giuliano Volpe  
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

### Comitato organizzativo

Elisa Abbondanzieri, Sabina De Luca, Virginia Ferraguti, Noemi Giovino,  
Matteo Lombardi, Chiara Maria Marchetti, Nicol Tollis.

### Contatti

Email: [incontri.archeologia@gmail.com](mailto:incontri.archeologia@gmail.com)

[Pagina Facebook](#)

[Academia](#)